



# COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

Piazza E. Abbro, 1 - 84013 - Cava de' Tirreni (Sa)

## PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

## PIANO DEFINITIVO

ELABORATO	REDATTO MARZO 2010
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E REGOLAMENTO	R 3

### PROGETTISTI

- ing. Giuseppe LOSCO
- p.i. Giacomo CASTIGLIA
- dr. agr. Davide MAINO

### COLLABORATORI

- ing. Tony L.L. LENZA
- dr. Gialunca MAINO
- geom. Annamaria ACANFORA

• Tecnici Competenti in Acustica

### IL R.U.P.

arch. Americo PICARIELLO

## INDICE

TITOLO I .....	3
Art. 1 Ambito di applicazione .....	3
Art. 2 Definizioni.....	3
TITOLO II .....	3
Art. 3 Attività rumorose nell'ambito pubblici esercizi o circoli privati, o di manifestazioni all'aperto ed assimilabili.....	3
Art. 4 Orari .....	4
Art. 5 Modalità per la presentazione delle domande per l'autorizzazione in deroga ai sensi della Legge n.447/95 .....	4
Art. 6 Esclusioni .....	5
TITOLO III .....	6
Art. 7 Ambito di applicazione .....	6
Art. 8 Requisiti acustici.....	6
Art. 9 Documentazione di Previsione di Impatto Acustico (D.P.I.A.) Nulla osta .....	6
TITOLO IV .....	7
Art.10 Condizioni di impiego per attrezzature e lavorazioni specifiche .....	7
Art.11 Autolavaggi.....	8
Art.12 Pubblicità fonica.....	8
TITOLO V .....	8
Art. 13 Controllo.....	8
Art. 14 Contenimento e abbattimento .....	8
TITOLO VI .....	9
SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI .....	9
Art. 15 Ordinanze .....	9
Art. 16 Sistema sanzionatorio .....	9
Art. 17 Misurazioni e controlli.....	9
Art. 18 Termini di applicazione .....	10
Art. 19 Decadenza.....	10
ALLEGATO 1 .....	11
DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO (D.P.I.A.) .....	11
1 Inquadramento e descrizione dell'attività .....	11
2 Descrizione delle sorgenti di rumore.....	11
3 Soggetti riceventi.....	11
4 Livelli esistenti e livelli previsti:.....	12
5 Descrizione degli interventi di bonifica: .....	12
6 Qualsiasi altra informazione ritenuta utile. ....	12
7 Firma del Tecnico competente in Acustica (ai sensi della Legge n. 447/95).....	12
APPENDICE ALL'ALLEGATO 1.....	12
ALLEGATO 2.....	13
RELAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO (PER ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO ANCHE TEMPORANEE, PUBBLICI ESERCIZI E CIRCOLI CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE E DIFFUSIONE SONORA) .....	13
1 Descrizione dell'attività.....	13
2 Descrizione dell'ubicazione dell'insediamento e del contesto in cui è inserito.....	13
3 Descrizione delle sorgenti di rumore.....	13
4 Soggetti riceventi:.....	13
5 Livelli di rumore ambientale esistenti e livelli previsti.....	14
6 Descrizione degli interventi.....	14

7	Qualsiasi altra informazione ritenuta utile .....	14
8	Firma del Tecnico competente in Acustica (ai sensi della Legge n. 447/95).....	14
	APPENDICE ALLEGATO 2. ....	14
	ALLEGATO 3.....	15
	DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE.....	15
1	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'IMPIEGO DI SORGENTI SONORE IN MANIFESTAZIONE TEMPORANEA. ....	15
2	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ MUSICALE/PIANO BAR PRESSO ESERCIZIO PUBBLICO. ....	15
3	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ DI CANTIERE.....	15
4	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER L'IMPIEGO DI SORGENTI SONORE IN MANIFESTAZIONE TEMPORANEA. ....	15
5	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA DI ATTIVITÀ MUSICALE/PIANO BAR PRESSO ESERCIZIO PUBBLICO.....	15
6	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER ATTIVITÀ DI CANTIERE . ....	15

## TITOLO I

### GENERALITA'

#### **Art. 1 Ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi del comma e) dell'art. 6 della Legge 447/95.

Dal medesimo vengono escluse le fonti di rumore, quali schiamazzi e strepiti di animali, cui provvede il 1° comma dell'art. 659 del C.P.

#### **Art. 2 Definizioni**

Si definiscono:

##### **1. Attività Rumorosa**

l'attività causa di introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo, dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi.

##### **2. Attività Rumorosa a carattere temporaneo**

qualsiasi attività rumorosa che si esaurisce in periodi di tempo limitati o legata ad ubicazioni variabili. Sono da escludersi le attività ripetitive e/o ricorrenti inserite nell'ambito di processi produttivi svolte all'interno dell'area dell'insediamento.

## TITOLO II

### **ATTIVITÀ RUMOROSE A CARATTERE TEMPORANEO PRESSO PUBBLICI ESERCIZI O CIRCOLI PRIVATI O NELL'AMBITO DI MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, FESTE POPOLARI, LUNA PARK ED ASSIMILABILI**

#### **Art. 3 Attività rumorose nell'ambito pubblici esercizi o circoli privati, o di manifestazioni all'aperto ed assimilabili**

1. Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 2 del presente regolamento, quelle esercitate presso **pubblici esercizi**, a supporto dell'attività

principale autorizzata, o presso **circoli privati**, allorché nell'arco dell'anno solare non superino le **30 giornate** anche consecutive e una frequenza settimanale pari a 2 volte.

2. Sono analogamente da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo quelle (serate musicali, comizi, utilizzo di impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione) esercitate presso **feste popolari o partitiche popolari, manifestazioni musicali, luna park ed assimilabili** quando la durata complessiva delle manifestazioni **non superi le 30 giornate anche consecutive, nello stesso sito o in aree immediatamente limitrofe, nell'arco di un anno.**

3. Sono analogamente da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo quelle esercitate nell'ambito di **manifestazioni sportive** che si svolgono in spazi dedicati e non.

Tali attività possono superare i limiti sopraindicati, solo nel caso di diverse limitazioni, cui attenersi, disciplinate nell'autorizzazione in deroga, richiesta preventivamente, di cui all'art. 6 comma h della Legge 16/10/95 n. 447 con le modalità di cui al successivo art. 5 del presente regolamento.

Gli impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione impiegati dovranno, comunque, essere opportunamente collocati e schermati in modo da contenere, per quanto possibile, l'esposizione al rumore degli ambiente abitativi limitrofi.

#### **Art. 4 Orari**

Il funzionamento delle sorgenti sonore connesse all'esercizio delle attività rumorose a carattere temporaneo, imprenditoriali e non, **di cui al precedente art. 3**, al di sopra dei livelli di zona, è consentito dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 24,00 e per un arco temporale non superiore, comunque, alle 8 ore giornaliere complessive.

#### **Art. 5 Modalità per la presentazione delle domande per l'autorizzazione in deroga ai sensi della Legge n.447/95**

L'esercizio di attività rumorose a carattere temporaneo di cui **all'art. 3** del presente regolamento, è subordinato all'ottenimento dell'autorizzazione prevista dall'art. 6, comma h, della L. 16/10/1995, n. 447.

La domanda per l'ottenimento della suddetta autorizzazione può essere prodotta, in uno con la domanda di licenza per spettacoli e intrattenimenti pubblici ex art. 68 e 69 T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza), e qualora necessario, può essere riferita per l'esercizio di attività rumorose per tempo prolungato entro i limiti temporali che ne connotino il carattere temporaneo.

Con lo stesso atto verrà contestualmente rilasciata la licenza e l'autorizzazione, anche in deroga ai sensi dell'art. 6 comma h della L. 16/10/1995, n. 447, con le indicazioni delle prescrizioni e degli orari.

Si intendono tacitamente autorizzati, ai sensi della Legge 447/95, i CIRCOLI PRIVATI che non svolgano attività di pubblico spettacolo e comunichino al competente ufficio comunale, come identificato all'ultimo comma del presente articolo, le date delle iniziative che si organizzino presso i propri locali nei tempi e nei modi di cui agli artt. 3 e 4 delle presenti Norme Tecniche e Regolamento.

**Qualora il titolare dell'attività rumorosa a carattere temporaneo ritenga necessario superare i limiti di periodo e/o di orario indicati agli art. 3 e 4 del regolamento, l'autorizzazione è subordinata alla presentazione di una domanda specifica di autorizzazione in deroga allegando una relazione di impatto acustico** redatta secondo i criteri di carattere generale cui agli **Allegati 1-2** alle presenti Norme Tecniche e Regolamento.

La relazione di impatto acustico può essere riferita anche a più manifestazioni, purché queste abbiano le stesse caratteristiche, previa dichiarazione dell'organizzatore.

Il Comune, valutati i motivi della domanda e tenuto conto della tipologia dell'attività e della sua collocazione, può autorizzare deroghe ai periodi, alla frequenza e all'orario stabiliti agli artt. 3 e 4 delle presenti Norme Tecniche e Regolamento.

Con il provvedimento di autorizzazione possono essere comunque dettate tutte le prescrizioni di natura tecnica, organizzativa e procedurale concretamente attuabili per il contenimento del disturbo arrecato alle popolazioni residenti privilegiando gli abbattimenti alle fonti.

L'ufficio competente al rilascio delle autorizzazioni in deroga ai sensi della Legge 447/95 è il medesimo ufficio competente al rilascio delle autorizzazioni delle relative manifestazioni o iniziative assimilabili.

#### **Art. 6 Esclusioni**

Non sono concesse deroghe di periodo e/o orario alle attività rumorose, di cui all'art. 3, qualora le stesse siano ubicate in aree dove:

1. insistano strutture ospedaliere e assimilabili;
2. insistano strutture scolastiche durante gli orari dell'espletamento delle attività didattiche;
3. in aree ricomprese in un raggio di 50 m. dalle suddette strutture;

### TITOLO III

#### DISCOTECHE, SALE DA BALLO E SIMILARI E TUTTE LE STRUTTURE DESTINATE AD ATTIVITÀ DELLO SPORT, TEMPO LIBERO E SPETTACOLO NON TEMPORANEE

##### **Art. 7 Ambito di applicazione**

Le norme di cui al presente titolo si applicano a tutte le **strutture permanenti** aperte o chiuse di cui alla L. 26/10/1995, n. 447 art. 8 comma 2, lettere c, d, e (luoghi di pubblico spettacolo o di intrattenimento danzante, circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi, impianti sportivi o ricreativi) ed inoltre agli impianti adibiti a luna park, circo, feste e manifestazioni **non rientranti nei criteri di temporaneità definiti all'art.3** del presente Regolamento.

##### **Art. 8 Requisiti acustici**

All'interno delle strutture permanenti, aperte o chiuse, come definite al precedente art. 7, l'esercizio delle attività rumorose deve avvenire nel rispetto dei valori limite espressi ai sensi del DPCM 14-11-1997 e s.m.i. misurati con le modalità di cui alla D.G. della Regione Campania n.41 del 15 settembre 2003.

I locali di pubblico spettacolo o intrattenimento danzante, compresi i circoli privati ed i pubblici esercizi, devono osservare inoltre i limiti del livello di pressione sonora delle sorgenti sonore determinati dal **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 aprile 1999 n.215** (Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi) **nei tempi e nei modi ivi indicati.**

##### **Art. 9 Documentazione di Previsione di Impatto Acustico (D.P.I.A.) Nulla osta**

In attesa dell'emanazione della Legge Regionale con cui saranno definiti i criteri da seguire per la redazione della documentazione di cui all'art. 8 comma 2, 3 e 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447, la domanda per ottenere titoli abilitativi (Permesso di Costruire/ Denuncia Inizio Attività) per le strutture di cui al presente titolo deve contenere un'idonea documentazione di previsione di impatto acustico (D.P.I.A.), predisposta e firmata da tecnico competente così come definito dall'art. 2 della Legge 447/95, secondo i criteri e gli elaborati indicati nell'**Allegato 1** alle presenti Norme tecniche e Regolamento.

Qualora la richiesta di nuova licenza d'esercizio per le attività svolte all'interno delle strutture dedicate di cui al presente titolo non abbia comportato l'esame della documentazione di impatto acustico nell'ambito del procedimento del Permesso a Costruire o della Denuncia di Inizio Attività, alla domanda dovrà essere allegata documentazione contenente l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore

causate dall'attività o dagli impianti, al fine di acquisire il nulla osta di cui al 6° comma dell'art. 8 della L. 447/95, presso lo Sportello Unico Attività Produttive.

La documentazione dovrà essere predisposta secondo i criteri di carattere generale di cui al citato **Allegato 1**. I titolari di attività di cui al presente titolo attualmente in esercizio, compresi i circoli privati, che già utilizzino impianti elettroacustici di amplificazione o diffusione sonora, o che svolgono attività di spettacolo non a carattere temporaneo, dovranno produrre richiesta, entro un anno dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per l'ottenimento del nullaosta previsto dal 6° comma dell'art. 8 della Legge 447/95, presentando la documentazione di cui all'**Allegato 1** presso lo Sportello Unico Attività Produttive.

## TITOLO IV

### DISPOSIZIONI PER SPECIFICHE ATTIVITA' RUMOROSE

#### **Art.10 Condizioni di impiego per attrezzature e lavorazioni specifiche**

1. macchine da giardino e assimilabili: l'uso di apparecchiature ed attrezzi, nei centri abitati, è consentito nei giorni feriali dalle ore 7,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30-20,00; nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,00. Le apparecchiature e gli attrezzi devono essere conformi, relativamente alle potenze sonore, alle direttive comunitarie, e devono essere tali da contenere l'inquinamento acustico ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente.

2. impianti di condizionamento: l'installazione di apparecchiature e canali di presa o espulsione d'aria che fanno parte di impianti di condizionamento, riscaldamento o ventilazione, in parti esterne di edifici quali cortili interni, pareti ed infissi, coperture e terrazzi è consentita unicamente per impianti che rispettino i valori indicati nella tab.B dell'allegato A del DPCM.15/12/1997. I dispositivi di cui sopra, devono essere installati adottando gli opportuni accorgimenti tecnici necessari al rispetto delle norme quali: silenziatori, isolatori meccanici ed antivibranti degli appoggi ed ancoraggi.

3. allarmi antifurto: i sistemi di allarme acustico devono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che ne limiti l'emissione sonora ad un massimo di 10 minuti primi, nel caso di sistemi di allarme acustico antifurto installati su veicoli l'emissione sonora deve essere intervallata e comunque contenuta nella durata massima di 30 secondi. In tutti i casi il riarmo del sistema di allarme non può essere di tipo automatico, ma deve essere effettuato manualmente.

4. attività rumorose in ambito di cantieri edili autorizzati:

le attività rumorose in ambito di cantieri edili autorizzati, sono soggette all'autorizzazione di cui all'art.5 del presente regolamento da prodursi in uno con la modulistica predisposta dal S.U.E. secondo quanto disposto dal R.U.E.C.

Le esecuzioni dei lavori edili con macchinari e utensili rumorosi è possibile nei giorni feriali dalle ore 7,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30-20,00; nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,00.

#### **Art.11 Autolavaggi**

L'impiego di apparecchiature rumorose (aspiratori automatici, lavajet, etc.) nell'ambito dei sistemi di autolavaggio con mezzi automatici installati nelle zone residenziali, e più in generale lo svolgimento di dette attività, anche self-service, in aree aperte al pubblico è consentito nei giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 21.00 e nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 9.00 alle ore 21.00 e comunque nel rispetto dei valori limiti imposti dalla citata normativa.

#### **Art.12 Pubblicità fonica**

Su tutto il territorio comunale è vietato l'impiego di altoparlanti fissi o installati su veicoli a scopo commerciale o pubblicitario o su edifici a scopo religioso e/o divulgativo.

### **TITOLO V**

#### **DIFESA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI**

#### **Art. 13 Controllo**

La verifica della congruenza acustica complessiva derivante dall'attuazione dei piani della mobilità o di pianificazione del territorio è demandata ai competenti uffici comunali coadiuvati da tecnici specialisti iscritti all'Albo Regionale dei Tecnici competenti in Acustica.

#### **Art. 14 Contenimento e abbattimento**

Per quanto possibile, negli assi viari - urbani ad elevato flusso di traffico, dovranno essere adottate, anche in fase di manutenzione, soluzioni tecnologiche, accorgimenti costruttivi e scelte di materiali idonei atti a garantire la minimizzazione dell'inquinamento acustico da essi prodotto, mentre negli assi viari secondari si privilegeranno interventi di moderazione del traffico.

I livelli di contenimento e di abbattimento a cui tendere saranno definiti nel "Piano di Disinquinamento Acustico" comunale.

Sono previsti i seguenti divieti per l'abbattimento della rumorosità prodotta dal traffico:

1. eseguire operazioni di carico e scarico, senza adottare adeguati provvedimenti per ridurre la rumorosità e al di fuori degli orari consentiti se esistenti.

2. trasportare bidoni, profilati metallici o comunque carichi potenzialmente rumorosi, senza fissarli e/o isolarli adeguatamente;
3. utilizzare ad alto volume apparecchi radio o altri strumenti per la riproduzione dei suoni, installati o trasportati a bordo di veicoli;
4. azionare sirene su veicoli autorizzati, fuori dai casi di necessità.

## **TITOLO VI**

### **SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 15 Ordinanze**

In caso di constatazione, a seguito di rilevazione fonometrica, di superamento dei limiti previsti da norme e/o Regolamenti vigenti il Comune dispone con ordinanza specifica il termine entro il quale eliminare le cause che danno origine all'inquinamento acustico.

Il Comune può inoltre disporre, con ordinanza:

1. limiti d'orario per l'esercizio di attività rumorose di carattere straordinario ed eccezionale che si svolgano in aree aperte al pubblico, non considerate nel presente regolamento;
2. particolari prescrizioni finalizzate al ricorso di speciali forme di abbattimento o contenimento delle emissioni per l'esercizio di attività rumorose temporaneamente autorizzate in deroga, e comunque tutto quanto sia finalizzato alla tutela della salute pubblica.

#### **Art. 16 Sistema sanzionatorio**

Le violazioni alle norme contenute nel presente regolamento delle prescrizioni legalmente date costituendo violazione delle disposizioni dettate dal Comune in applicazione della L. 26/10/1995, n. 447 (art. 10 comma 3 L. 447/95) sono punibili con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 258,23 (lire 500.000) ad euro 10.329,13 (lire 20.000.000).

Sono fatte salve le sanzioni penali previste dagli artt. 659 e 650 del C.P., e quanto previsto dalla L.26/10/1997, n.447 art. 9 comma 1 e dell'art.650 del c.p. per l'inosservanza di provvedimenti contingibili ed urgenti legalmente dati dal Sindaco.

#### **Art. 17 Misurazioni e controlli**

Per la strumentazione, le modalità di misura e le definizioni tecniche si fa riferimento alla normativa nazionale vigente citata nel presente Regolamento. L'attività di controllo/rilevazione fonometrica anche periodico, può essere demandata all'ARPA, a seguito di specifiche convenzioni, mentre il controllo del rispetto degli orari

indicati nel regolamento è di competenza della Polizia Municipale e alle altre Forze dell'Ordine presenti nel territorio.

#### **Art. 18 Termini di applicazione**

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua avvenuta pubblicazione per gg. 30 all'Albo Pretorio Comunale.

Da tale data sono abrogate tutte le norme regolamentari disciplinanti la medesima materia.

#### **Art. 19 Decadenza**

L'emanazione dei criteri di cui all'art. 4 della L.26/10/1995, n. 447 da parte della Regione Campania comporterà la contestuale decadenza delle parti del presente Regolamento in contrasto con i medesimi.

## ALLEGATO 1

### DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO (D.P.I.A.)

La documentazione di previsione di impatto acustico, ai sensi dell'art.8 della L.447/95, è una relazione capace di fornire, in maniera chiara ed inequivocabile, tutti gli elementi necessari per una previsione, la più accurata possibile, degli effetti acustici derivabili dalla realizzazione del progetto o dall'esercizio dell'attività.

La documentazione dovrà essere tanto più dettagliata e approfondita quanto più rilevanti potranno essere gli effetti di disturbo da rumore e, più in generale, di inquinamento acustico, derivanti dalla realizzazione del progetto stesso o dalla tipologia dell'attività svolta.

La documentazione di previsione di impatto acustico deve contenere le seguenti informazioni riassunte in relazioni e grafici come meglio specificato a seguire.

#### **1 Inquadramento e descrizione dell'attività**

a. L'inquadramento e la descrizione dell'attività sono prodotti in relazione al contesto di riferimento, corredati da cartografia come descritta in appendice allegato 1, nell'ambito del quadro di previsioni e prescrizioni del Piano di Zonizzazione Acustica, cui il presente regolamento è parte integrante.

#### **2 Descrizione delle sorgenti di rumore**

- a. Analisi delle attività e descrizione dettagliata delle sorgenti sonore che verranno installate con allegata eventuale documentazione attestante la certificazione di omologazione a specifiche normative e relativa caratterizzazione acustica ai fini degli effetti esterni (ad esempio: indicazione della potenza sonora, direttività, ecc.) con individuazione delle stesse mediante planimetrie e prospetti;
- b. Valutazione del volume di traffico indotto presumibile, come media oraria, e dei conseguenti effetti di inquinamento acustico;
- c. Indicazione delle caratteristiche temporali di funzionamento, specificando se attività a carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e/o notturno e se tale durata è continua o discontinua, la frequenza di esercizio, la contemporaneità di esercizio delle sorgenti; per rumori a tempo parziale durante il periodo diurno indicare la durata totale; indicare anche quale fase di esercizio causa il massimo livello di rumore e/o di disturbo;
- d. Indicazione previsionale circa numero e frequenze degli accessi al pubblico all'opera in progetto.

#### **3 Soggetti riceventi**

a. Indicazione degli edifici, degli spazi utilizzati da persone o comunità degli ambienti abitativi (ricettori) presumibilmente più esposti al rumore proveniente dall'insediamento (tenuto conto delle zone acustiche, della distanza, della direzionalità e dell'altezza delle sorgenti, della propagazione del rumore, dell'altezza delle finestre degli edifici esposti, ecc.).

#### **4 Livelli esistenti e livelli previsti:**

Indicazione dei livelli indicati ai commi seguenti, almeno nei seguenti punti: confine dell'insediamento, abitazioni esistenti più vicine, aree edificabili, eventuali zone protette:

- a. livelli di rumore esistenti **prima** dell'attivazione del nuovo insediamento, dedotti analiticamente o da rilievi fonometrici, specificando i parametri di calcolo o di misura (posizione, periodo, durata, ecc.);
- b. livelli di rumore previsti **dopo** l'attivazione delle nuove sorgenti; i parametri di calcolo o di misura dovranno essere omogenei a quelli del punto precedente per permettere un corretto confronto.

#### **5 Descrizione degli interventi di bonifica:**

Se necessario, descrizione degli interventi previsti per l'adeguamento ai limiti fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997, supportata da ogni informazione utile a specificare le caratteristiche e ad individuarne le proprietà per la riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse. Descrizione degli interventi di bonifica possibili qualora, in fase di collaudo, le previsioni si rivelassero errate ed i limiti imposti dal D.P.C.M. 14/11/1997 non fossero rispettati.

In alternativa, dichiarazione, del legale rappresentante dell'attività, di rispetto dei limiti di legge.

#### **6 Qualsiasi altra informazione ritenuta utile.**

#### **7 Firma del Tecnico competente in Acustica (ai sensi della Legge n. 447/95).**

## **APPENDICE ALL'ALLEGATO 1**

Gli elaborati cartografici devono contenere almeno:

- Planimetria di scala adeguata (almeno 1:2.000) comprendente l'insediamento con indicate tutte le sorgenti sonore significative, le pertinenze dello stesso, le aree circostanti, edificate e non, gli ambienti o aree utilizzate da persone, che potrebbero essere interessate dalle emissioni sonore dell'insediamento;
- Piante in scala adeguata (almeno 1:200) con indicazione dell'insediamento, con indicate le sorgenti sonore significative, comprese le possibili vie di fuga del rumore interno quali porte, finestre, lucernari, impianti di ventilazione, ecc.;
- Indicazione della classe acustica della zona;
- Planimetria di inquadramento dell'area nelle previsioni del P.U.C.;
- Planimetria di scala adeguata (almeno 1:2.000) con l'indicazione, della destinazione d'uso degli edifici circostanti che potrebbero essere interessati dalle emissioni sonore;
- Indicazione e individuazione grafica, di tutte le sorgenti di rumore rilevanti, comprese quelle non pertinenti all'insediamento alla rete stradale.

## ALLEGATO 2

### RELAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO (PER ATTIVITÀ DI PUBBLICO SPETTACOLO ANCHE TEMPORANEE, PUBBLICI ESERCIZI E CIRCOLI CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE E DIFFUSIONE SONORA)

La relazione deve fornire, in maniera chiara ed inequivocabile, tutti gli elementi necessari per una visione, la più accurata possibile, degli effetti acustici derivabili dall'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo o di utilizzazione di un impianto di amplificazione o diffusione sonora.

La relazione deve contenere:

**1 Descrizione dell'attività.**

**2 Descrizione dell'ubicazione dell'insediamento e del contesto in cui è inserito.**

La descrizione deve essere corredata da cartografia come descritto in appendice, è necessario specificare le zone di appartenenza del luogo ove l'insediamento è ubicato e le zone acustiche ad esse confinanti potenzialmente interessate al rumore proveniente dall'insediamento in base alla classificazione prescritta dal piano di zonizzazione acustica.

**3 Descrizione delle sorgenti di rumore**

La descrizione deve contenere:

- analisi dell'attività e descrizione dettagliata delle sorgenti sonore (impianti di amplificazione e diffusione sonora, impianti di condizionamento) che verranno installate con allegata eventuale documentazione attestante la certificazione di omologazione a specifiche normative e relativa caratterizzazione acustica ai fini degli effetti esterni (ad es. indicazione della potenza sonora, direttività, etc.) con individuazione delle stesse mediante prospetti;
- indicazione delle caratteristiche temporali di funzionamento, specificando se attività di carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e/o notturno e se tale durata è continua o discontinua;

**4 Soggetti riceventi:**

indicazione degli edifici, degli spazi utilizzati da persone o comunità, degli ambienti abitativi (ricettori) presumibilmente più esposti al rumore proveniente dall'insediamento (tenuto conto delle zone acustiche, della

distanza, della direzionalità e dell'altezza delle sorgenti, della propagazione del rumore, dell'altezza delle finestre degli edifici esposti, etc.).

## **5 Livelli di rumore ambientale esistenti e livelli previsti**

La valutazione deve essere dedotta analiticamente o da rilievi fonometrici, specificando i parametri di calcolo o di misura (posizione, periodo, durata, etc.) del livello del rumore ambientale (in presenza della sorgente sonora prodotta dall'attività) e del livello del rumore residuo all'interno degli ambienti di vita dei recettori più esposti.

## **6 Descrizione degli interventi**

Descrizione degli interventi adottati per contenere le emissioni rumorose negli ambienti esterni (interventi strutturali: insonorizzazioni, etc. – interventi agli impianti: regolazione livello sonoro, etc.), supportata da ogni informazione utile a specificare le caratteristiche e ad individuarne le proprietà per la riduzione dell'emissione rumorosa nonché l'entità prevedibile della riduzione stessa.

## **7 Qualsiasi altra informazione ritenuta utile**

## **8 Firma del Tecnico competente in Acustica (ai sensi della Legge n. 447/95).**

### **APPENDICE ALLEGATO 2.**

Gli elaborati cartografici devono contenere almeno:

- planimetria di scala adeguata (almeno 1:200) comprendente la piantina del locale con indicate tutte le sorgenti sonore significative e le possibili vie fuga del rumore (finestre, etc.);
- planimetria in scala adeguata (almeno 1:2000) comprendente il locale, le pertinenze dello stesso, le aree circostanti edificate e non, l'ubicazione dei soggetti ricettori più esposti.
- Planimetria di inquadramento dell'area nelle previsioni del P.U.C.
- indicazione della classe acustica della zona;

## ALLEGATO 3

### DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE

- 1 DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'IMPIEGO DI SORGENTI SONORE IN MANIFESTAZIONE TEMPORANEA.
- 2 DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ MUSICALE/PIANO BAR PRESSO ESERCIZIO PUBBLICO.
- 3 DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ DI CANTIERE.
- 4 DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER L'IMPIEGO DI SORGENTI SONORE IN MANIFESTAZIONE TEMPORANEA.
- 5 DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA DI ATTIVITÀ MUSICALE/PIANO BAR PRESSO ESERCIZIO PUBBLICO.
- 6 DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER ATTIVITÀ DI CANTIERE .



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

**Allo SPORTELLO UNICO  
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Protocollo Generale del Comune

**Oggetto: Denuncia di inizio attività per l'impiego di sorgenti sonore in Manifestazione Temporanea**

**Il/La sottoscritto/a**

cognome  nome

Codice Fiscale

nato/a a  Prov.  il  /  /  Sesso  M  F

Residente in  Prov.  c.a.p.

alla via  n.

**In qualità di:**

**Titolare dell'impresa individuale**

P. I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

**Legale Rappresentante Società/Associazione**

P. I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

Presenta ai sensi di cui all'art. 19 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in relazione al Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico

**Mod. DIA Manif Temp**



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

### DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

per lo svolgimento nel territorio comunale della **Manifestazione Temporanea** denominata:

che **si caratterizzerà**  
per l'impiego di sorgenti sonore (descrivere le caratteristiche delle sorgenti sonore) (1)

---

---

---

---

che si svolgerà in via  n.

Per il periodo dal  /  /  al  /  /

dalle ore  ,  alle ore  ,

a tal fine **dichiaro:**

**di rispettare gli orari ed i valori limite indicati nel Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico, nonché le disposizioni di legge vigenti in materia.**

Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di chiedere integrazioni, espletare controlli o inibire l'attività, per cui mi impegno a presentare specifica documentazione tecnica, redatta da tecnico competente in acustica ambientale, su eventuale richiesta dell'Amministrazione Comunale.

In relazione alla denuncia presentata:

Mi riservo di non presentare in questa fase la documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale, e di presentarla solo su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale

Allego documentazione tecnica redatta da tecnico competente in Acustica Ambientale

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma \_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE E CHIARIMENTI

(1) In questo caso è fatto obbligo di descrivere sinteticamente nello spazio di cui sopra: la natura della manifestazione, le caratteristiche delle sorgenti sonore impiegate, l'ubicazione delle stesse in relazione ai ricettori più vicini, allegando una planimetria.

- Spetta al Comune richiedere la documentazione tecnica redatta da un Tecnico Competente in acustica a seconda dei casi ai fini del rilascio dell'eventuale autorizzazione in deroga. Permane, comunque, la facoltà per il richiedente di allegare la documentazione tecnica a firma di un Tecnico Abilitato già in sede di presentazione della denuncia. La DIA deve essere presentata almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività
- In sede di presentazione di DIA ai sensi del c. 8 dell'art. 4 del Regolamento Comunale in materia di Inquinamento Acustico è facoltativa la presentazione della documentazione tecnica redatta da Tecnico Competente in acustica ambientale
  - Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica con autentica del documento di identità del sottoscrittore ( art. 38 DPR 445/00)

**Mod. DIA Manif Temp**



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

**Allo SPORTELLO UNICO  
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Protocollo Generale del Comune

**Oggetto: Denuncia di inizio attività musicale/piano bar  
presso esercizio pubblico**

**Il/La sottoscritto/a**

cognome  nome

Codice Fiscale

nato/a  Prov.  il  /  /  Sesso  M  F

Residente in  Prov.  c.a.p.

alla via  n.

**In qualità di:**

**Titolare dell'impresa individuale**

P.I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

**Legale Rappresentante Società/Associazione**

P.I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

Presenta ai sensi di art. 19 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in relazione al Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico

**Mod. DIA Inizio Piano bar**



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

### DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

per lo svolgimento nel territorio comunale dell'attività **Musicale/piano bar** che si caratterizzerà per l'impiego di sorgenti sonore (descrivere le caratteristiche delle sorgenti sonore) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

che si svolgerà in via \_\_\_\_\_ n.

Per il periodo dal  /  /  al  /  /

dalle ore  ,  alle ore  ,

Oppure nelle seguenti giornate \_\_\_\_\_

Presso l'esercizio pubblico denominato \_\_\_\_\_

nell'area esterna adiacente al locale

all'interno dei locali

a tal fine **dichiaro:**

**di rispettare gli orari ed i valori limite indicati nel Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico, nonché le disposizioni di legge vigenti in materia.**

In relazione alla denuncia presentata:

Mi riservo di non presentare in questa fase la documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale, e di presentarla solo su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale

Allego documentazione tecnica redatta da tecnico competente in Acustica Ambientale

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma \_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE E CHIARIMENTI

**(1) In sede di presentazione di DIA ai sensi del Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico è obbligatoria la presentazione di documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in Acustica Ambientale quando l'attività musicale è svolta all'interno di condomini o nelle immediate adiacenze di case di civile abitazione.**

- **La DIA deve essere presentata almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività.**
- **Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica con autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).**

**Mod. DIA Inizio Pianobar**



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

**Allo SPORTELLO UNICO  
PER L'EDILIZIA**

Protocollo Generale del Comune

**Oggetto: Denuncia di inizio attività di cantiere**

**Il/La sottoscritto/a**

cognome  nome

Codice Fiscale

nato/a a  Prov.  il  /  /  Sesso  M  F

Residente in  Prov.  c.a.p.

alla via  n.

**In qualità di:**

**Titolare dell'impresa individuale**

P. I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

**Legale Rappresentante della Società**

P. I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

Presenta ai sensi di art. 19 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e, in relazione al Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico

MOD. DIA INIZIO CANTIERI



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

### **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ**

per lo svolgimento nel territorio comunale dell'attività di un cantiere:

Edile, stradale o assimilabile

Per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati

alla via \_\_\_\_\_ n.  che inizierà l'attività

in data  /  /  Per il periodo dal  /  /  al  /  /

dalle ore  ,  alle ore  ,

a tal fine **dichiaro:**

**di rispettare gli orari ed i valori limite indicati nel Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico, nonché le disposizioni di legge vigenti in materia.**

Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di chiedere integrazioni, espletare controlli o inibire l'attività, per cui mi impegno a presentare specifica documentazione tecnica, redatta da tecnico competente in acustica ambientale, su eventuale richiesta dell'Amministrazione Comunale.

In relazione alla denuncia presentata:

Mi riservo di non presentare in questa fase la documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale, e di presentarla solo su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale

Allego documentazione tecnica redatta da tecnico competente in Acustica Ambientale

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma \_\_\_\_\_

• **AVVERTENZE E CHIARIMENTI**

- La denuncia di inizio attività deve essere presentata in uno con la comunicazione di inizio lavori In sede di presentazione di DIA ai sensi del Regolamento Comunale in materia di Inquinamento Acustico è facoltativa la presentazione della documentazione tecnica redatta da Tecnico Competente in acustica ambientale.
- Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica con autentica del documento di identità del sottoscrittore ( art. 38 DPR 445/00)

MOD. DIA INIZIO CANTIERI



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

**Allo SPORTELLO UNICO  
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Protocollo Generale del Comune

**Oggetto: Domanda di autorizzazione in deroga per l'impiego di sorgenti sonore in Manifestazione Temporanea**

**Il/La sottoscritto/a**

cognome  nome

Codice Fiscale

nato/a  Prov.  il  /  /  Sesso  M  F

Residente in  Prov.  c.a.p.

alla via  n.

**In qualità di:**

**Titolare dell'impresa individuale**

P.I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

**Legale Rappresentante Società/Associazione**

P.I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

**Mod. DIA Manif Temp**



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

In conformità Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico, per lo svolgimento nel territorio comunale della manifestazione temporanea denominata:

che si caratterizzerà  
per l'impiego di sorgenti sonore (descrivere le caratteristiche delle sorgenti sonore) **(1)** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

che si svolgerà in via  n.

Per il periodo dal  /  /  al  /  /

dalle ore  ,  alle ore  ,

### CHIEDO

l'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 6 lett. h) della Legge n. 447/1995

A tal fine **dichiaro** di non essere in grado di rispettare:

gli orari di cui all'art. 4 del Regolamento allegato al Piano di Zonizzazione Acustica

i valori limite di cui all'art. 8 del Regolamento allegato al Piano di Zonizzazione Acustica

per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **Allego relazione di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale.**

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma \_\_\_\_\_

### **AVVERTENZE E CHIARIMENTI**

- La Domanda di Autorizzazione in deroga deve essere presentata almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'attività
- La domanda deve essere presentata provvista di documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica
- Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica con autentica del documento di identità del sottoscrittore ( art. 38 DPR 445/00)

Mod. DIA Manif Temp



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

**Allo SPORTELLO UNICO  
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Protocollo Generale del Comune

**Oggetto: Domanda di autorizzazione in deroga di attività musicale/piano bar presso esercizio pubblico**

**Il/La sottoscritto/a**

cognome  nome

Codice Fiscale

nato/a a  Prov.  il  /  /  Sesso  M  F

Residente in  Prov.  c.a.p.

alla via  n.

**In qualità di:**

**Titolare dell'impresa individuale**

P.I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

**Legale Rappresentante Società/Associazione**

P.I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

In conformità al Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico

**Mod. DIA Pianobar**



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

### CHIEDO

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 6 lett. h) della Legge n. 447/1995 in relazione a quanto previsto nella tabella in cui al comma 3 dell'art. 4 del citato Regolamento Comunale per lo svolgimento nel territorio comunale dell'attività musicale/piano bar che si caratterizzerà per l'impiego di sorgenti sonore (descrivere le caratteristiche della manifestazione musicale temporanea)

che si svolgerà in via  n.

Per il periodo dal  /  /  al  /  /

dalle ore  ,  alle ore  ,

Oppure nelle seguenti giornate

Presso l'esercizio pubblico denominato

nell'area esterna adiacente al locale

all'interno dei locali

a tal fine **dichiaro** di non essere in grado di rispettare:

gli orari di cui all'art. 4 del Regolamento allegato al Piano di Zonizzazione Acustica

i valori limite di cui all'art. 8 del Regolamento allegato al Piano di Zonizzazione Acustica

per i seguenti motivi:

### **Allego relazione di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale.**

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma \_\_\_\_\_

### **AVVERTENZE E CHIARIMENTI**

- **La Domanda di Autorizzazione in deroga deve essere presentata almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'attività.**
- **La domanda deve essere presentata provvista di documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica.**
- **Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica con autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).**

**Mod. DIA Pianobar**



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

**Allo SPORTELLO UNICO PER  
L'EDILIZIA**

Protocollo Generale del Comune

**Oggetto: Domanda di autorizzazione in deroga per  
l'attività di cantiere**

**Il/La sottoscritto/a**

cognome  nome

Codice Fiscale

nato/a  Prov.  il  /  /  Sesso  M  F

Residente in  Prov.  c.a.p.

alla via  n.

**In qualità di:**

**Titolare dell'impresa individuale**

P.I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

**Legale Rappresentante Società/Associazione**

P.I.V.A.

Con sede nel comune di  c.a.p.  Prov.

alla via  n.  tel

n. iscrizione al Registro Imprese  CCIAA di

In conformità al Regolamento Comunale in materia di inquinamento acustico

**Mod. DIA Cantieri**



## COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI

### CHIEDO

**l'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 6 lett. h) della Legge n. 447/1995** per lo svolgimento nel territorio comunale dell'attività di un cantiere:

Edile, stradale o assimilabile

Per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati

alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ che inizierà l'attività

in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Per il periodo dal \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

dalle ore \_\_\_\_, \_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_, \_\_\_\_

a tal fine **dichiaro** di non essere in grado di rispettare:

gli orari di cui all'art. 4 del Regolamento Comunale in materia di Inquinamento Acustico

i valori limite di cui all'art. 8 del Regolamento allegato al Piano di Zonizzazione Acustica

per i seguenti motivi: (1)

---

---

---

---

In relazione alla domanda presentata:

Mi riservo di non presentare in questa fase la documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale, e di presentarla solo su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale

Allego documentazione tecnica redatta da tecnico competente in Acustica Ambientale

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Timbro/Firma \_\_\_\_\_

### AVVERTENZE E CHIARIMENTI

(1) In questo caso è fatto obbligo di descrivere sinteticamente nello spazio di cui sopra: la natura della manifestazione, le caratteristiche delle sorgenti sonore impiegate, l'ubicazione delle stesse in relazione ai ricettori più vicini, allegando una planimetria.

Spetta al Comune richiedere la documentazione tecnica redatta da un Tecnico Competente in acustica a seconda dei casi ai fini del rilascio dell'eventuale autorizzazione in deroga.

Permane, comunque, la facoltà per il richiedente di allegare la documentazione tecnica a firma di un Tecnico Abilitato già in sede di presentazione della denuncia. La Domanda di Autorizzazione in Deroga deve essere presentata almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività e può non essere inizialmente caratterizzata dalla documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica

Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica con autentica del documento di identità del sottoscrittore ( art. 38 DPR 445/00)

**Mod. DIA Cantieri**